

# Rapporto

numero

**7323 R**

data

15 gennaio 2026

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **della Commissione ambiente, territorio ed energia sulla mozione 26 settembre 2005 presentata da Giuseppe (Bill) Arigoni (ripresa da Ivo Durisch) “Richiesta di allestimento di un Piano di utilizzo cantonale (PUC) per il comparto a lago a Melano”**

**(v. messaggio 10 maggio 2017 n. 7323)**

### **1. RICHIESTA DELLA MOZIONE**

Con la mozione del 26 settembre 2005 il deputato Giuseppe (Bill) Arigoni chiedeva l'adozione di un Piano di utilizzazione cantonale (PUC) volto a realizzare degli obiettivi di interesse pubblico nel vasto comparto a lago in territorio di Melano che si estende dalla località S. Lucia all'area ex Tannini.

### **2. CONTENUTO DEL MESSAGGIO GOVERNATIVO**

Il messaggio governativo del 10 maggio 2017, dopo aver ripercorso alcuni eventi pianificatori che riguardano il comparto toccato dalla mozione, concludeva nel senso di respingere la mozione non essendovi *“la necessità di attivare l'istituzione di un PUC per il comparto in oggetto”*.

A sostegno della propria decisione, il Consiglio di Stato indicava i seguenti motivi:

- le prime discussioni concernenti il tema della valorizzazione delle rive dei laghi risalivano attorno agli anni duemila, quando il Cantone valutò come possibile perseguire gli obiettivi di valorizzazione delle rive lacustri come previsto dal Piano direttore, non solo attraverso l'istituzione di un PUC, ma anche con lo strumento del Piano Regolatore;
- la pianificazione del comparto di cui alla mozione è stata condizionata dalla risoluzione governativa del 22 dicembre 1998, con la quale il Consiglio di Stato aveva fissato le condizioni per la pianificazione del comparto a lago;
- successivamente il Municipio di Melano aveva riattivato l'iter pianificatorio che fu oggetto di un esame preliminare del Dipartimento del 19 giugno 2008, con relativo complemento del 29 dicembre 2008, il cui parere era positivo;
- in data 14 febbraio 2017, il Municipio licenziava poi il relativo messaggio al Consiglio Comunale di Melano (MM 6 – 17), che approvò il Piano nella seduta del 10 aprile 2017;
- per quel che qui può interessare, si segnala come il Consiglio di Stato ha poi licenziato il messaggio 7323 il 10 maggio 2017.

### 3. FATTI SUCCESSIVI AL MESSAGGIO N. 7323

In termini generali, il Piano Particolareggiato del comparto a lago del Comune di Melano si prefiggeva alcuni obiettivi, tra i quali si segnalano il coordinamento e l'integrazione degli interessi regionali, per permettere la fruibilità pubblica del lago e dell'area di svago; la tutela (e rivitalizzazione) delle rive del lago in generale, della fascia di canneti, di vegetazione ripuale e della foce del Sovaglia. Inoltre, mirava a realizzare una passeggiata a lago, coordinata con le analoghe infrastrutture dei comuni confinanti e di collegamenti pedonali al servizio delle attrezzature di fruizione pubblica. Infine, si prefiggeva il riordino e la razionalizzazione delle infrastrutture a lago e di posti barca attraverso la previsione di un adeguato porto regionale.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, la procedura di adozione della variante di PR in zona Tannini è stata oggetto di diversi ricorsi, il cui iter giudiziario non è ancora oggi giunto a conclusione (ad oggi i ricorsi sono pendenti al Tribunale Cantonale Amministrativo). Di conseguenza la pianificazione prevista, allo stato attuale, non può ancora ritenersi conclusa definitivamente.

Tuttavia, c'è stata nel frattempo un'importante novità, che riguarda il comparto lacustre oggetto della mozione. In data 16 dicembre 2022, il Consiglio Federale ha approvato il progetto generale per il potenziamento dell'autostrada da Lugano a Mendrisio (PoLuMe). L'opera prevede l'utilizzo dinamico della corsia d'emergenza durante le ore di punta per decongestionare il traffico. L'investimento complessivo ammonta a circa 1.7 miliardi di franchi. Il progetto rientra nel Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali (PROSTRA). Inoltre, come indicato nel comunicato stampa dello stesso giorno *“A livello paesaggistico, infine, con il materiale reso disponibile dagli scavi delle gallerie potranno essere realizzati interessanti interventi di riqualifica delle rive lacustri”*.

A seguito di questa fondamentale decisione che concerne il territorio da Lugano nord fino a Capolago, anche il comparto oggetto della mozione e del messaggio sono direttamente toccati: infatti, come si è potuto apprendere in occasione dell'audizione dei rappresentanti della Sezione dello sviluppo territoriale di data 15 maggio 2025, è stato dato avvio da parte di Cantone e Comuni ad uno studio di fattibilità teso ad analizzare, tra gli altri, il tema della valorizzazione lacustre delle rive del Lago Ceresio, in particolar modo nel comparto tra Maroggia e la foce del fiume Laveggio a Capolago. L'obiettivo dello studio è quello di avere una visione d'insieme di tutta questa fascia di riva, in maniera da avere un principio generatore che coordini i vari aspetti: la riqualifica naturalistica e paesaggistica della riva del lago, la valorizzazione di una serie di grandi comparti liberi a lago, il principio di un percorso ciclopedonale che unisce i vari comparti. I rappresentanti del Cantone hanno inoltre potuto chiarire come il documento sarà utile per avere una visione d'insieme da parte di tutti gli enti toccati (Confederazione, Cantone, Comuni, e terzi), in modo tale da poi scegliere lo strumento pianificatorio adeguato a perseguire gli scopi suggeriti anche dalla mozione.

Infine, la Commissione ha pure potuto prendere visione del documento che nel frattempo è stato completato, constatando come in alcune parti, e meglio a pagg. 41 e segg. e 99 e segg. della relazione tecnica, effettivamente il tema della valorizzazione lacustre nella zona ex Tannini di Melano è affrontato.

La Commissione ci tiene ad evidenziare come la prospettiva di procedere ad una importante valorizzazione delle rive lacustri del Lago Ceresio sia importante e auspica fortemente che l'occasione venga colta. Il proseguo della pianificazione sul comparto oggetto dello studio di fattibilità deve essere pertanto perseguito mediante la scelta dello strumento pianificatorio adeguato, ma soprattutto indipendentemente dal progetto PoLuMe. All'orizzonte, con gradi di maturazione diversi tra loro, si prospettano comunque diversi cantieri nel Canton Ticino che possono in ogni caso rappresentare delle opportunità per la sistemazione delle rive lacustri mediante l'utilizzazione di inerti (Alptransit a sud di Lugano, tram-treno, circonvallazione Agno-Bioggio, e altro ancora), considerando la fattibilità di realizzazione anche a tappe della sistemazione delle rive.

#### 4. CONCLUSIONI

Preso atto del lungo tempo trascorso dall'inoltro della mozione, considerata l'adozione da parte del Consiglio Comunale del Comune di Melano del Piano Particolareggiato del comprensorio a lago (MM 6-17), così come del recente allestimento di un importante studio di coordinamento territoriale nel comparto a lago, il cui obiettivo è, tra l'altro, valorizzare la zona lacustre oggetto della mozione, demandando ad una fase successiva l'adozione puntuali varianti pianificatorie, si propone di ritenere evasa positivamente la mozione, ai sensi delle considerazioni appena espresse.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia

Andrea Rigamonti, relatore

Berardi - Bühler - Buri - Buzzi - Cedraschi -

Ermotti-Lepori - Genini Sem - Padlina - Passardi -

Piezzi - Prada - Tricarico - Zanini Barzaghi

Allegato (consultabile sul sito del Parlamento):

- Tavola A1, Valorizzazione riva lago Capolago – Maroggia, Sintesi di progetto